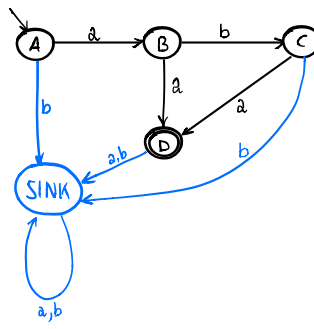
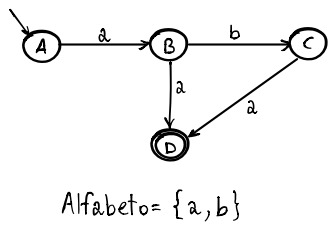
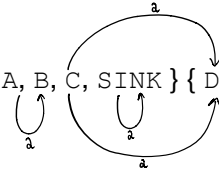


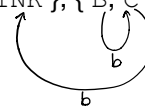
### Esercizio 1 - Minimizzare il seguente DFA:



Non finali = { A, B, C, SINK }, finali = { D }. Riusciamo a splittare il primo blocco? Sì: { A, B, C, SINK } { D }



Otteniamo { A, SINK }, { B, C }, { D }. Riusciamo a splittare qualcosa? Sì: { A, SINK }, { B, C }, { D }

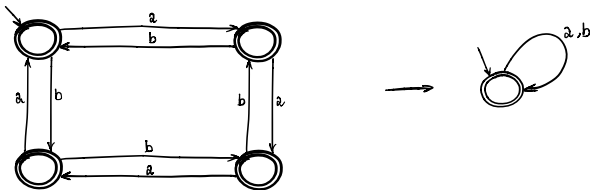


Otteniamo { A, SINK } { B } { C } { D }. Non servirebbe andare oltre, in quanto SINK sarebbe "bruciato". In ogni caso, se si procedesse, ci si accorgerebbe che: { A, SINK } { B } { C } { D } e pertanto il primo blocco verrebbe spezzato.



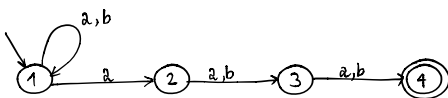
Concludiamo pertanto che il DFA era già minimo.

### Esercizio 2 - Minimizzare il seguente DFA:



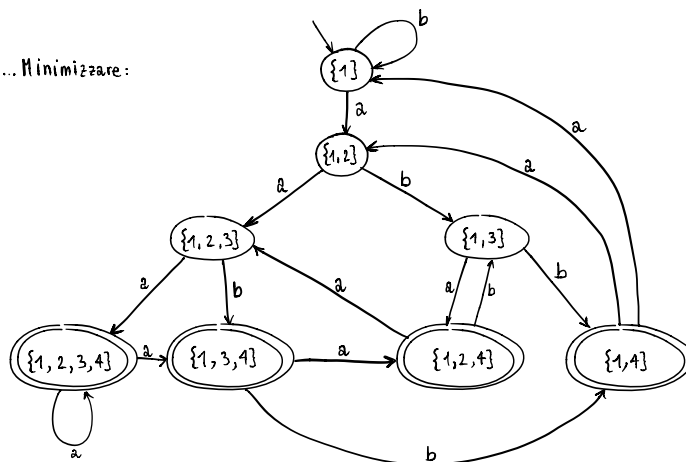
### Esercizio 3

Regexp  $r = (a \mid b)^* a (a \mid b) (a \mid b)$



... Minimizzare:

	a	b
{1}		
{1, 2}		
{1, 2, 3}		
{1, 3}		
{1, 2, 3, 4}		
{1, 2, 3, 4}		
{1, 3, 4}		



STATI FINALI RAPPRESENTANO: (w) aab  
(w) aab  
(w) aba  
(w) abb